

# Via Fratelli Cervi, nuovo look per la pista ciclopedonale

**Scanzorosciate.** Partiti i lavori del secondo lotto del piano di rigenerazione urbana per sviluppare la mobilità dolce: «Ci saranno anche filari alberati»

SCANZOROSCIATE  
TIZIANO PIAZZA

Da alcuni giorni sono in corso di svolgimento i lavori del secondo lotto del progetto di rigenerazione urbana per lo sviluppo della mobilità dolce: un corposo intervento che, interessando diverse vie di Scanzorosciate, punta a migliorare il grado di vivibilità urbana, favorendo l'estensione della rete ciclopedonale sul territorio e introducendo nuove soluzioni di arredo urbano, per garantire la sicurezza di ciclisti e pedoni. Sostentati da un finanziamento a fondo perduto di 500mila euro, per «interventi di recupero e rigenerazione/riqualificazione urbana di percorsi esistenti» (si aggiungano anche 90mila euro da fondi Pnrr e 102mila euro da risorse comunali), i lavori sono in continuità operativa con quelli che alcuni mesi fa hanno riguardato via Manzoni fino alla rotatoria con via Mattei (in direzione di Villa di Serio). Ora, infatti, il cantiere interessa via Fratelli Cervi fino alla rotatoria davanti alla Rsa «Piccinelli», con inserimento anche su via Guinizzelli e da qui verso il centro storico.

Nello specifico, in questa via, la pista ciclopedonale corre inizialmente sulla de-



I lavori in via Fratelli Cervi a Scanzorosciate

**Intervento simile a quello che alcuni mesi fa ha riguardato via Manzoni**

stra; poi, supera l'incrocio con via Nenni (zona casetta dell'acqua), andando ad attraversare la strada e correre sul lato sinistro. A corredo, si punta a rigenerare l'area verde esistente, con la piantumazione di 10 alberi, e l'apertura di una piattaforma per la fermata degli autobus Atb, indipendente dalla ciclovia. Proseguendo, la pista ciclopedonale arriva alla rotatoria davanti alla Rsa «Piccinelli» e, da qui, imbocca per un breve tratto via Guinizzelli.

«I lavori sono iniziati da alcuni giorni - sottolinea il sindaco Paolo Colonna -. Il cantiere porterà, come già fatto in via Manzoni, alla riqualificazione e rigenerazione di tratti di pista ciclopedonale esistente e nuovi percorsi. Quindi, nuovi filari alberati, connessioni con aree verdi limitrofe e messa in sicurezza con barriere. Rinnovata anche l'illuminazione della pista, con tecnologia a Led, a risparmio energetico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VILLA D'ALMÈ Con «VerdeGiò» giochi tra la natura

Anche quest'anno la Cooperativa sociale «Il Cantiere», con il sostegno dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Villa d'Almè, organizza il «VerdeGiò», un'esperienza unica dedicata ai ragazzi che, attraverso il gioco e il contatto con la natura, mira a sviluppare sensibilità e passione per l'ambiente naturale che li circonda. Durante la settimana, i giovani partecipanti sperimenteranno l'esplorazione della Valle del Giongo. L'iniziativa è riservata ai ragazzi dalla terza alla quinta primaria (dal 15 al 20 luglio, dalle 14 alle 18) e dalla prima alla terza secondaria (dal 22 al 27 luglio con lo stesso orario). Per ulteriori info visitare il sito internet del Comune.

## AZZANO SAN PAOLO Distretto Bgud Oggi l'incontro

Oggi alle 20,30, al Centro servizi Marchesi (Primo piano, sala grande), si terrà l'incontro organizzato dal Distretto del commercio Bgud, che riunisce i commercianti dei Comuni di Azzano San Paolo, Comun Nuovo, Grassobbio Levate, Orio al Serio, Stezzano e Zanica. Nel corso dell'incontro verranno presentati il nuovo sito web del Distretto e i social network collegati. Per iscriversi è possibile scrivere all'indirizzo email [info@distrettobgud.it](mailto:info@distrettobgud.it) oppure tramite WhatsApp al numero 328.7448046.

## Al via lunedì i camp estivi per bambini e ragazzi

Torre Boldone

Redazione podcast e giochi da tavolo, ma anche tanto sport e attività pratiche nell'orto. Al via, a breve, la consueta edizione del Summer Camp organizzato dall'amministrazione di Torre Boldone in collaborazione con le cooperative sociali «L'Impronta» e «SER.e.N.A.», l'Ambito territoriale Bergamo e l'istituto Dante Alighieri di Torre. Le attività in programma iniziano a partire da lunedì, e termineranno a settembre, con cadenze diverse a seconda dei laboratori scelti che interessano una fascia d'età che va dagli 11 ai 16 anni. I laboratori sono organizzati dal Progetto Giovani di Torre Boldone e dal Servizio minori e famiglie dell'Ambito di Bergamo - Polo 4. Per informazioni più dettagliate è possibile contattare Andrea Calini al 366.3727719 oppure Paola Corazza al 335.7141206.

Un campo estivo anche per i bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 anni: sempre a partire da lunedì 15 luglio, ma con termine il 9 agosto, l'associazione «Mens sana in corpore sano» organizza tutta una serie di attività per passare il tempo tra gioco e condivisione di esperienze. Questa sera, alle 20, l'associazione presenta al Centro sociale polivalente di Torre le attività del camp e risponderà a tutte le domande dei genitori. Per informazioni è comunque possibile contattare l'associazione al 328.466598.

T. S.

# Curnasco celebra San Zenone «Testimone con il dono della vita»

Treviolo

Grande festa nella frazione, con la processione della statua del martire portata in corteo per le strade

Grande festa a Curnasco, frazione di Treviolo, per i festeggiamenti dedicati a San Zenone martire, una figura religiosa molto amata nella piccola località, dove ogni anno viene organizzato un tributo per ricordare le gesta del Santo, tributo romano martirizzato verso l'anno 298, fuori le mura di Roma, durante le persecuzioni perseguitate da Diocleziano, imperatore romano dell'epoca.

Per celebrare il Santo anche quest'anno la frazione si è colorata con addobbi e paramenti, in attesa del 9 luglio, giorno in cui cade ufficialmente la ricorrenza. Diverse le iniziative organizzate in questa giornata di festa, come le Messe mattutine alla chiesetta che si trova a Curnasco, intitolata a San Zenone verso la fine del 1500. Alle 19,45, poi, l'accoglienza al Vescovo emerito di Frascati, Raffaello Martinelli, che ha presieduto le celebrazioni.

«San Zenone aveva il dono di fare camminare i bambini - ha

detto il vescovo nell'omelia -, la nostra vita è un cammino di fede. La fede stessa è un cammino e dunque quando si parla di cammino si parla di movimento, non di stare seduti e fermi. Il Signore, questo dono, ce lo ha già dato: il dono di muoverci. Ogni giorno che il Signore ci regala lo fa per amarlo, servirlo e servire il prossimo come lui ha fatto».

Durante la Messa è anche stato ricordato il quarantesimo anniversario di ordinazione presbiterale di don Stefano Bolognini e di don Giacomo Invernizzi, a cui è seguita la processione nella frazione treviese: la statua del Santo è stata accompagnata per tutto il tragitto dal Corpo bandistico musicale San Zenone di Curnasco, che si è esibito anche sul sagrato della chiesa e nel cortile dell'oratorio. Per finire la giornata di festa, la benedizione con la reliquia del Santo. Presenti anche le autorità locali e i giovani ragazzi del Cre e dell'oratorio, che si sono intrattenuti con il Vescovo. «San Zenone è stato anche testimone con il dono del suo sangue, con il dono della vita, ha seguito il Signore anche con questo suo sacrificio», ha concluso monsignor Martinelli.

Diego Defendini



I festeggiamenti a Curnasco per San Zenone



Il corteo con la statua del santo

STEZZANO DOMANI IL 438° ANNIVERSARIO

## Madonna dei Campi La festa entra nel vivo

Stanno per entrare nel vivo, nel santuario della Madonna dei Campi a Stezzano, le celebrazioni per il 438° anniversario dell'Apparizione, che ricorre domani, con l'intervento del Vescovo Francesco Beschi. La festa dell'Apparizione affonda le radici in due eventi prodigiosi. Nel luogo dove attualmente sorge il santuario, c'era una cappelletta con un'immagine mariana. Nel 1200 al suo interno una donna vide una luce con Maria e il Bimbo. Dopo l'evento, la popolazione costruì una chiesetta, dove fu collocata l'immagine. Nell'anno 1586 avvennero due eventi prodigiosi. Il primo fra maggio e novembre: dal pilastro su cui è posta l'immagine mariana sgorgò acqua copiosa, ritenuta miracolosa per le grazie ricevute e le guarigioni. Il secondo evento avvenne il 12 luglio successivo: due contadine stezzanesi, Bartolomea Bucarelli e Dorothea Battistoni, di 10 e 11 anni, videro una Signora in abito scuro che reggeva un libro nella mano sinistra, mentre la destra indicava il Cielo. Come nella precedente Apparizione, Maria rimase in silenzio. Fu così che la



Il santuario a Stezzano

popolazione diede inizio alla costruzione dell'attuale santuario, ampliato e abbellito nel corso dei secoli, anche con numerosi ex voto. Fra i devoti c'era Papa Giovanni, che donò al santuario una stola e un piviale.

Oggi ricordo della dedizione del santuario: Messe alle 8 e alle 16; alle 15 adorazione eucaristica e Rosario; alle 21 fiaccolata dalla chiesa parrocchiale al santuario. Domani, festa dell'Apparizione (saranno sempre presenti i confessori), Messe (tutte precedute dal Rosario) alle 6, 7,30, 9, 10,30 (con i ragazzi del Cre), 17,30 e 21 (presiede il Vescovo Beschi); alle 16 adorazione e benedizione eucaristica.

Carmelo Eipis